Aosta: "Il cielo in una stanza" per una vita senza barriere

AOSTA

Francesca è entusiasta. «Non vedo l'ora di dormire qui. Di fare colazione la mattina, di mangiare, di giocare. Di uscire con gli amici». Francesca è una dei 21 ragazzi con disabilità fisica o psichica inseriti nel progetto «Tu come ti vuoi» dell'assessorato regionale alle Politiche sociali, che abiterà e darà vita alla casa battezzata «Il cielo in una stanza». Un appartamento luminoso, ampio e ben arredato al pri-

mo piano del complesso dell'ex vetreria, in viale Federico Chabod, a due passi dall'Arco d'Augusto. L'associazione Girotondo, con il vicepresidente Paolo Salomone a fare gli onori di casa, ci ha messo il sudore e l'ha presentata ieri alla vigilia dell'apertura.

«Erano cinque anni che pensavamo a questa soluzione, ora l'abbiamo realizzata» dice Salomone. «Voglio ringraziare il mio sindaco» dice Luca, un altro dei ragazzi che animeranno «Il cielo in una stanza»: e Bruno Giordano

replica, sull'attualità politica. «Meno male che ho ancora qualche fan». Il Comune ha contribuito ad attrezzare e arredare l'alloggio, con 50 mila euro. L'affitto lo pagheranno per un anno i Lions Aosta host, presieduti da Cesarino Collé; la Fondazione comunitaria cercherà denari attraverso un fondo di sottoscrizione per «rendere il progetto

sostenibile nel tempo» spiega il presidente Luigino Vallet.

L'obiettivo è dare gambe a lungo alla casa, dove fare comu-

nità, vivere insieme, sperimentare l'autonomia. «Il cielo in una stanza» è uno spazio con cucina, due camere da letto e servizi che l'associazione userà come «punto di riferimento in città» e come «luogo in cui sperimentare momenti di vita indipendenti». Nell'alloggio ruoteranno i ragazzi, a gruppi di due o tre. Sperimenteranno, assistiti dagli operatori della cooperativa L'esprit à l'envers, momenti di vita autonoma, all'inizio una cena, poi pochi giorni, fino a un fine settimana.

[A. MAN.]

Il progetto
«Tu come ti vuoi»
fa
sperimentare
ai disabili
momenti
di vita
quotidiana
nell'alloggio
realizzato
da associazione
Girotondo
e Comune
di Aosta
L'affitto sarà
pagato
dai Lions
per un anno